

Bando Promozione della diffusione del teleriscaldamento efficiente

Azione II.2i.4 Promozione della diffusione del teleriscaldamento efficiente

Direzione Ambiente, energia e territorio

Settore Sviluppo energetico sostenibile

Dott.ssa Elisa Guiot – Dirigente

Ing. Silvia Bonapersona – Funzionario

Ing. Massimo Griva – Funzionario

Torino, 13 novembre 2025

Obiettivo strategico 2 del PR FESR 21-27: Un Europa più verde



425 milioni di euro

Priorità II: Transizione ecologica e resilienza

1. promuovere misure di efficienza energetica;
2. promuovere le energie rinnovabili;
3. sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti a livello locale;
4. promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi;
6. promuovere la transizione verso un'economia circolare;
7. rafforzare la biodiversità, le infrastrutture verdi nell'ambiente urbano e ridurre l'inquinamento.

Le Azioni relative ai temi energetici

RSO2.1 Efficienza energetica		130,5 Meuro
Il.2i.1 Efficientamento energetico negli edifici pubblici (ASR+EELL)		77.000.000,00
Il.2i.2 Efficientamento energetico nelle imprese		28.000.000,00
Il.2i.3 Efficientamento energetico e di transizione intelligente della rete di illuminazione pubblica		12.750.000,00
Il.2i.iv Promozione della diffusione del teleriscaldamento efficiente		12.750.000,00

RSO2.2 Energie rinnovabili		107 Meuro
Il.2ii.1 Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili negli edifici pubblici (ASR+EELL)		22.000.000,00
Il.2ii.2 Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese.		85.000.000,00

Obiettivi e finalità

Priorità II - Transizione ecologica e resilienza

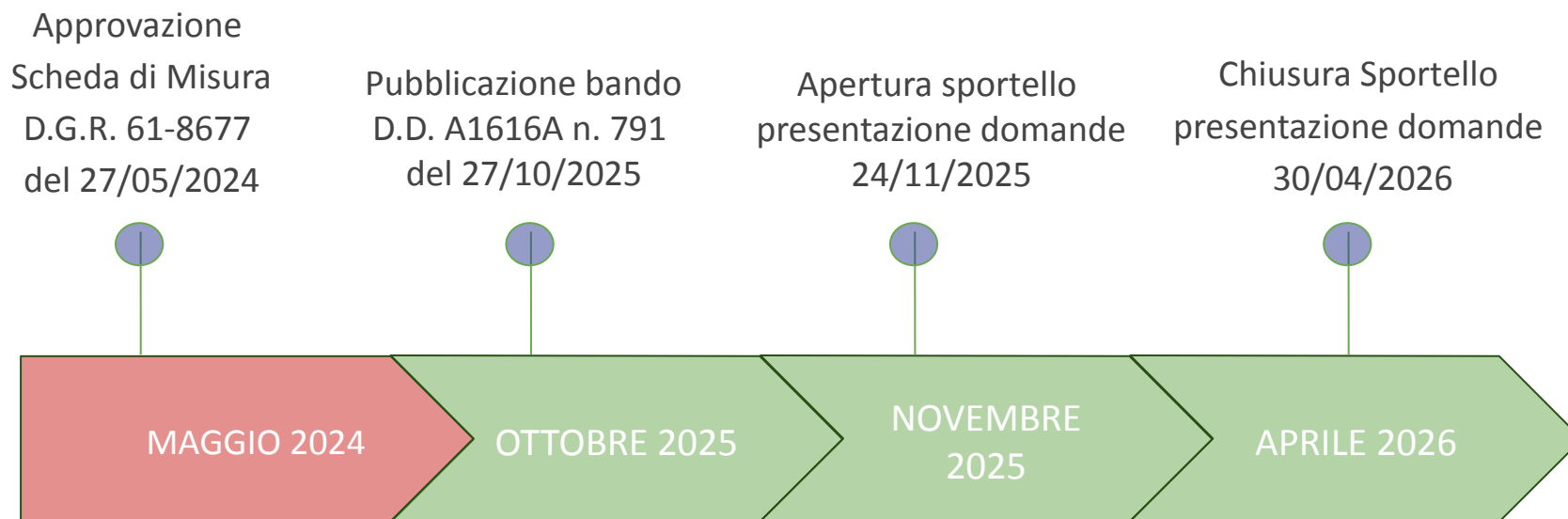
RSO 2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas ad effetto serra

Azione II.2i.4 Promozione della diffusione del teleriscaldamento efficiente

Nell'ambito di un impegno globale verso una transizione energetica sostenibile la misura concorre al perseguimento di **target energetico-ambientali** promuovendo l'espansione dell'uso del teleriscaldamento e teleraffrescamento efficiente e incentivando quote crescenti di fonti rinnovabili che non prevedono processi di combustione con conseguente rilascio di inquinanti in atmosfera.

La misura sostiene la **diffusione** dei sistemi di **teleriscaldamento efficienti**, di cui alla Direttiva 2012/27/UE e alla Direttiva 2023/1791/UE, attraverso la **costruzione o ammodernamento** di impianti di teleriscaldamento **alimentati o integrati da fonti rinnovabili e/o da calore di scarto**.

Bando Promozione della diffusione del teleriscaldamento efficiente



Destinatari

Il **Beneficiario** è l'Organismo di attuazione dello strumento finanziario, ai sensi dell'art. 2 par. 22 del Regolamento (UE) 2021/1060 (**Finpiemonte S.p.A.**).

I **Destinatari** sono le **mPMI e le Grandi imprese** ai sensi dell'art. 5, par. 2 lett. b) del Reg. (UE) 1058/2021. Possono richiedere l'agevolazione le imprese identificabili "non in difficoltà" che possiedono i requisiti soggettivi e oggettivi stabiliti dal bando.

Non si prevedono limitazioni sui codici ATECO ammissibili. Sono esclusi dal bando solo:

- gli investimenti negli ambiti di cui all'art. 7 del Reg. (UE) 2021/1058 (*es. smantellamento centrali nucleari, infrastrutture aeroportuali, smaltimento rifiuti discariche, imprese in difficoltà, etc.*)
- quelli esclusi dal campo di applicazione di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 651/2014, che costituisce la base giuridica del bando (*es. pesca ed acquacoltura, esportazione verso Paesi Terzi, etc.*)

All'interno di ogni istanza possono essere inclusi più progetti afferenti a differenti unità locali dislocate sul territorio regionale o che saranno attivate successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione.

L'**impresa** può presentare al massimo **due** domande di agevolazione.

Dotazione, intensità e tipologia agevolazione

Dotazione finanziaria: € 12.750.000

Dimensione del progetto: Micro / Piccola / Media / Grande Impresa: **€ 100.000 - € 5.000.000**

Durata del progetto: **24 mesi dalla data di concessione** (fino a 36 mesi proroghe / variazioni)

L'agevolazione **potrà coprire fino al 100% dei costi ammissibili** dell'investimento, distinta in una parte a finanziamento agevolato e una parte in contributo a fondo perduto.

La porzione di agevolazione destinata al **finanziamento** verrà erogata:

- ◆ per il 70% a **tasso ZERO**
- ◆ per il 30% a **tasso agevolato**, definito da istituto di credito convenzionato con Organismo Gestore dello Strumento Finanziario

La porzione di agevolazione destinata al **contributo a fondo perduto** sarà erogata a fronte della completa conclusione del progetto, dell'esito positivo dei controlli sulla rendicontazione e in proporzione alla spesa rendicontata e ritenuta ammissibile.

Le percentuali di finanziamento (minima) e di contributo a fondo perduto (massima) sono riportate nella seguente tabella.

Dimensione del progetto ed entità dell'agevolazione

Intensità dell'aiuto (art. 46 GBER^[*]):

Micro & Piccola 65% --- Media 55% --- Grande 45% (per tutte le linee di intervento)

[] 7. L'intensità di aiuto non supera il 30 % dei costi ammissibili. L'intensità di aiuto può essere aumentata di 20 punti percentuali per gli aiuti concessi alle piccole imprese e di 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle medie imprese.*

8. L'intensità di aiuto può essere aumentata di 15 punti percentuali per gli investimenti che utilizzano esclusivamente fonti di energia rinnovabili, calore di scarto o una loro combinazione, compresa la cogenerazione da fonti rinnovabili.

Entità dell'agevolazione:

DIMENSIONE IMPRESA	QUOTA “minima” FINANZIAMENTO	QUOTA “MASSIMA” CONTRIBUTO	IMPORTO SPESA AMMISSIBILE
Piccola	65%	35%	min € 100.000 MAX € 5.000.000
Media	75%	25%	
Grande	85%	15%	

Le soglie di importo spesa ammissibile sono **IVA ESCLUSA** (cfr. l'art. 7 del Reg. UE 2023/1315 che modifica quanto previsto dall'art. 64 del Reg. UE 2021/1060).

Interventi ammissibili

Azione II.2i.4 Promozione della diffusione del teleriscaldamento efficiente

La Misura prevede 3 linee di intervento:

- a) **nuova costruzione** di sistemi di teleriscaldamento efficienti^(*)
- b) **ampliamento** di sistemi di teleriscaldamento, purché grazie agli interventi realizzati mantengano o, comunque, conseguano la qualifica di sistemi di teleriscaldamento efficienti^(*)
- c) **ammodernamento di centrali di generazione**^(**) a servizio del teleriscaldamento al fine di rendere efficiente^(*) il relativo sistema di teleriscaldamento esistente

^() Direttiva UE 2012/27/CE recepita con D.Lgs. 102/2014 definisce il TLR efficiente come un sistema che utilizza in alternativa almeno: 50% energia da FER – 50% calore di scarto – 75% calore cogenerato – 50% combinazione delle precedenti; La Direttiva è stata successivamente rettificata dalla Dir. UE 2023/1791*

*^(**) la centrale di generazione deve essere situata in Regione Piemonte*

Condizioni di ammissibilità

Azione II.2i.4 Promozione della diffusione del teleriscaldamento efficiente

Il sostegno è assicurato esclusivamente:

- agli interventi di nuova realizzazione (**Linea a**) che rispettano i **requisiti al 2050** riportati nella Dir. UE 2023/1791
- agli interventi su sistemi esistenti (**Linea b** e **Linea c**) che rispettano i **requisiti al 2035** riportati nella Dir. UE 2023/1791

Inoltre:

- se l'alimentazione prevista è a biomassa (origine legnosa agroforestale "da filiera corta 70km"), gli interventi non potranno essere situati in **zone critiche** per la qualità dell'aria (**vedere slide successiva**) e **comunque rispettare le disposizioni del Piano Regionale di qualità dell'aria approvato con D.C.R. n. 18-28783 del 10/12/2024.**
- nel caso in cui si utilizzi del **calore di scarto** questo non potrà derivare da **produzione termoelettrica**;
- sono esclusi gli investimenti su nuovi sistemi di generazione/cogenerazione del calore alimentati a **fonti fossili**;
- gli interventi di estensione della rete e potenziamento/ammodernamento di impianti non devono comportare un **aumento del consumo di fonti fossili**;
- il sostegno agli interventi è assicurato esclusivamente alle iniziative che dimostrino la fattibilità tecnico-economica con particolare riferimento alla riduzione dei consumi di energia fossile e delle emissioni inquinanti e climalteranti globali del sistema (rif. Artt. 18, 19, 20 NdA PQRA);
- l'**agevolazione riguarda soltanto la porzione dell'intervento realizzata sul territorio regionale piemontese e che porta beneficio energetico-ambientale (emissioni) sul medesimo territorio.**

Condizioni di ammissibilità

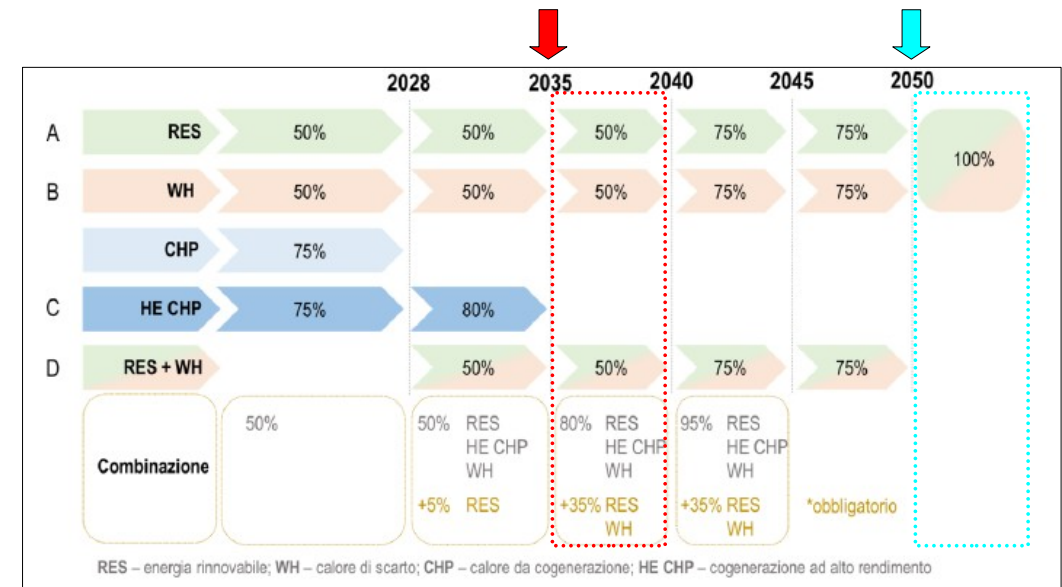
Azione II.2i.4 Promozione della diffusione del teleriscaldamento efficiente

dal 1° gennaio 2035 deve essere soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:

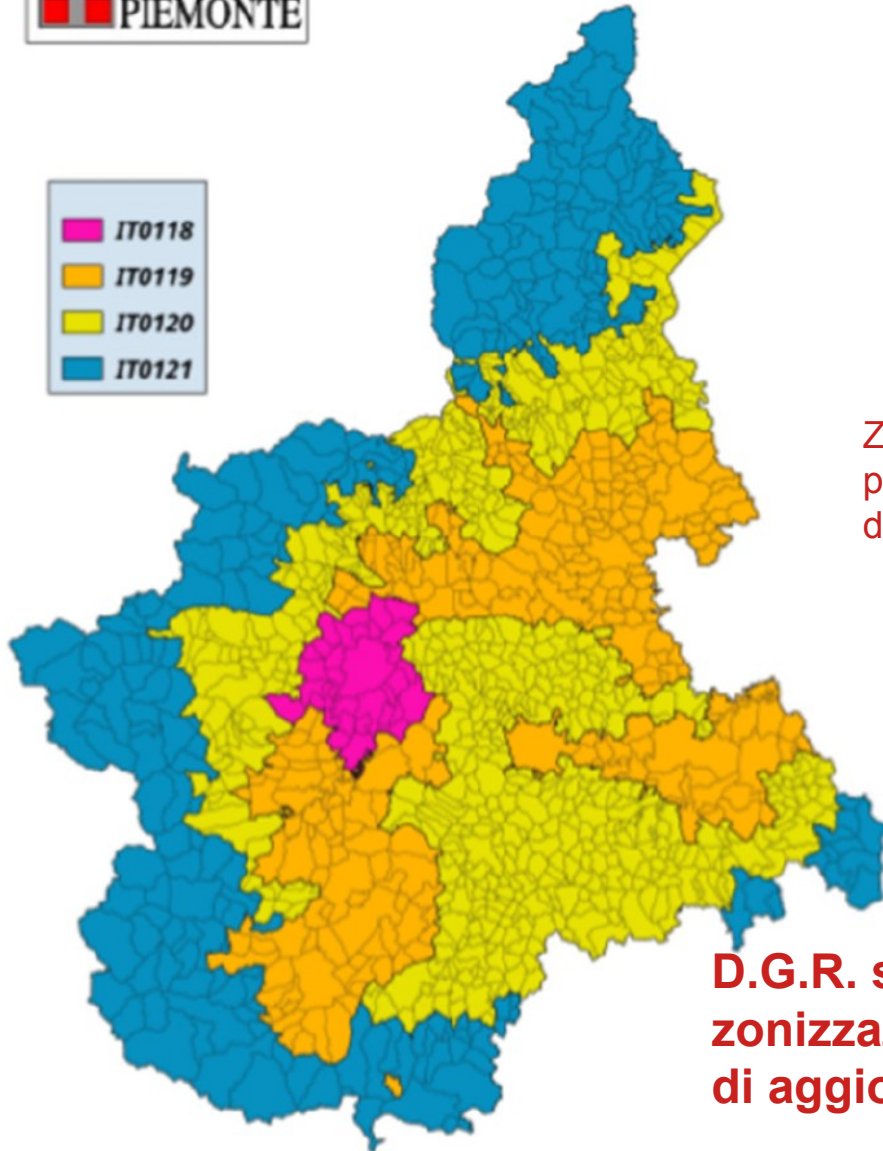
- a) il 50 % di energia derivante da fonti rinnovabili;
- b) il 50 % di calore di scarto;
- c) il 50 % di energia derivante da fonti rinnovabili e di calore di scarto;
- d) il 35 % di energia derivante da fonti rinnovabili e l'80 % di una combinazione delle restanti forme di produzione.

dal 1° gennaio 2050 deve essere soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:

- a) il 100 % di energia derivante da fonti rinnovabili;
- b) il 100 % di calore di scarto;
- c) il 100 % di una combinazione delle precedenti.



Condizioni di ammissibilità



Zone critiche
per la qualità
dell'aria

**D.G.R. sulla
zonizzazione è in corso
di aggiornamento**

- **D.G.R. n. 24-903 del 30/12/2019 in attuazione della Dir. 2008/50/CE:**

http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2020/03/attach/dgr_00903_1050_30122019.pdf



- **Zona IT0118 - Agglomerato di Torino**
Città di Torino e 32 comuni circostanti



- **Zona IT0119 - Zona di Pianura - 268 comuni**



- **Zona IT0120 - Zona di Collina - 646 comuni**



- **Zona IT0121 - Montagna - 234 comuni**

- **Piano Regionale di qualità dell'aria (PRQA)**

D.C.R. n. 18-28783 del 10/12/2024:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/aria/piano-regionale-qualita-dellaria-prqa>

Piano di spesa

Spese ammissibili

a) Spese per l'acquisto di macchinari e attrezzature o per fornitura di componenti: rientrano in questa voce la fornitura dei componenti necessari alla modifica dei processi o alla realizzazione degli sistemi ad alta efficienza, comprese le apparecchiature per la riduzione/eliminazione degli impatti ambientali nel rispetto del principio DNSH; a titolo esemplificativo e non esaustivo: gruppi di cogenerazione, impianti meccanici e elettrici, impianti di produzione energia da fonti rinnovabili, accumuli termici, rete di distribuzione, apparecchiature per il controllo di gestione ed il monitoraggio dell'efficienza dell'impianto e delle emissioni in atmosfera, dispositivi di abbattimento inquinanti.

b) Spese per installazione e posa in opera degli impianti: rientrano in questa voce le spese per l'installazione e posa in opera degli impianti relativi agli interventi nella centrale di generazione e sulla rete di distribuzione nuova o esistente; ad esempio, posa nuove tratte di rete e realizzazione di nuovi allacci, revamping di rete e sottostazioni esistenti, dispositivi di telegestione, **compresi lavori di scavo relativi alla posa delle condotte**.

c) Spese per opere edili: nel limite del **40%** del totale della spesa ammessa sommando le suddette voci a) e b). Rientrano in questa voce:

- le opere edili ad esclusivo asservimento di impianti/macchinari oggetto di finanziamento;
- le opere edili relative a interventi edilizi;
- gli interventi di messa in sicurezza (sismica o ambientale, ad esempio l'eliminazione di sorgenti potenzialmente inquinanti, come materiali contenenti amianto, serbatoi di combustibili dismessi, ecc.) degli impianti/edifici oggetto di agevolazione;
- le eventuali opere necessarie alla "resa a prova di clima" delle opere finanziate.

d) Spese tecniche: calcolate in misura proporzionale alla dimensione dell'investimento fino all'aliquota di € 3.000.000 (ammissibili se successive alla presentazione della domanda).

***N.B.** Non sono considerati come avvio dei lavori la realizzazione di studi di fattibilità (es. Diagnosi Energetica, indagini geologiche, ecc.), i permessi/autorizzazioni previamente ottenuti dal richiedente da parte degli organismi preposti (es. VIA, parere Soprintendenza, ecc.), il riconoscimento preliminare di funzionamento CAR da parte del GSE*

Garanzia immunizzazione degli effetti del clima

Per interventi in **infrastrutture** con una durata attesa di almeno 5 anni è richiesta l'immunizzazione dagli effetti del clima o “resa a prova di clima,” ai sensi dell’art. 73 par. 2 del Reg. (UE) 2021/1060 e Comunicazione CE “Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima - Periodo 21/27 (2021/C373/01)”.

Mitigazione dei cambiamenti climatici: condizione soddisfatta dalla riduzione delle emissioni climalteranti connesse alla realizzazione degli interventi.

Adattamento ai cambiamenti climatici: la valutazione della vulnerabilità e dei rischi climatici serve ad individuare, valutare e attuare le **misure di adattamento** ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto. Se la valutazione dei rischi conclude che il progetto presenta **pericoli climatici significativi**, questi devono essere gestiti e ridotti a un livello **accettabile**.

Le principali variabili da prendere in considerazione nella valutazione della vulnerabilità e del rischio sono: possibili ondate di calore, di freddo, siccità, incendi boschivi, regimi alluvionali ed eventi piovosi estremi, tempeste e raffiche di vento, smottamenti e frane, valanghe e slavine, danni da congelamento-scongelo.

Allegato 7- Dichiarazione *climate proofing*: compilazione “a cascata” in funzione della tipologia e delle caratteristiche dell’intervento

Rispetto del principio DNSH

I progetti sostenuti dalla Programmazione 2021-27 devono rispettare il principio di “**non arrecare danno significativo all’ambiente**” ai sensi dell’art. 9 par. 4 del Reg. (UE) 2021/1060 e dell’art. 9 c. 4 del Reg. (UE) 852/2020.

Nell’ambito dei progetti agevolati dal bando devono essere evidenziati i seguenti obiettivi:

- **economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclo dei rifiuti** nel caso di dismissione di impianti e/o fasi di cantiere cantiere. ***Domanda: le tecnologie rispondono alla legislazione in materia?***
- **prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo** nel caso di impianti CAR, che prevedono la combustione di solidi o la produzione di biogas. ***Domanda: il progetto prevede una riduzione delle emissioni inquinanti?***

NOTA BENE le verifiche devono essere coerenti rispetto a quanto richiesto dalla VAS del PR FESR 2021/2027. Se le risposte sono affermative l’impatto delle attività sull’ambiente è “**non significativo**”

Condizioni specifiche di ammissibilità

Gli interventi dovranno garantire un risparmio annuo minimo di emissioni, parametrato alla situazione preesistente, come specificato nella seguente tabella (Par. 2.3.5):

Tipologia di intervento	Risparmio di emissioni [kgCO ₂ /anno]	Risparmio di emissioni [kgNO _x /anno] tra la situazione ANTE e POST ⁹	Risparmio di emissioni [kgPM ₁₀ /anno] tra la situazione ANTE e POST
a) nuova costruzione di sistemi di teleriscaldamento efficienti;	≥ 0 $\geq 100.000(*)$	≥ 0 $\geq 250(*)$	≥ 0 $\geq 2,5 (*)$
b) ampliamento di sistemi di teleriscaldamento, purché in esito agli interventi attuati mantengano o, comunque, conseguano la qualifica di sistemi di teleriscaldamento efficienti;			
c) ammodernamento di centrali di produzione di energia termica al fine di rendere efficiente la relativa rete di teleriscaldamento esistente			

(*) valori minimi di risparmio per interventi presentati da Grandi Imprese

Condizioni specifiche di ammissibilità: criteri di valutazione

I criteri di dettaglio sono specificati all'Allegato 4. Il punteggio minimo ai fini dell'ammissione all'agevolazione è **30 punti**.

N°	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1	Idoneità tecnica del potenziale beneficiario	0 ÷ 4
2	Qualità tecnico- scientifica del progetto: A. qualità della relazione tecnico-economica B. qualità del piano economico e congruità dei costi (preventivi)	0 ÷ 24
3	Rilevanza degli impatti ambientali positivi: A. ricadute e impatti ambientali attesi coerenti con la misura anche in relazione al maggior utilizzo delle FER; B. rapporto tra costi di investimento e riduzione annua di emissioni inquinanti / climalteranti	0 ÷ 24
4	Miglioramento dell'efficienza energetica	0 ÷ 36
5	Valutazione dell'efficacia dell'investimento finanziato: A. rapporto tra costi di investimento e riduzione annua dei consumi energetici B. rapporto tra produzione e costi energetici ante e post	0 ÷ 6
6	Capacità economico- finanziaria del beneficiario in termini di: A. disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti	0 ÷ 2
7	Qualità economico finanziaria del progetto in termini di: A. miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto B. pertinenza dei costi rispetto all'intervento previsto e alle disposizioni del bando	0 ÷ 2
-	Premialità previste dal Par. 3.2 del Bando	0 ÷ 2
TOTALE		0 ÷ 100

Condizioni specifiche di ammissibilità: criteri di valutazione

1 - Idoneità tecnica del potenziale beneficiario

Il proponente risulta avere nominato l'Energy Manager?	NO: 0 punti SI: 2 punti
Il proponente risulta in possesso di certificazione ambientale EMAS e/o ISO 14001 in corso di validità?	NO: 0 punti SI: 2 punti

2 - Qualità tecnico- scientifica del progetto

Qualità della Relazione tecnico-economica e degli elaborati progettuali allegati	
a) la RTE segue lo schema proposto all'allegato 5 del bando	Insufficiente: 0 punti Sufficiente: 2 punti Buono: 4 punti
b) i calcoli eseguiti per calcolare i risparmi sono riportati in forma esplicita e sono corretti;	Insufficiente: 0 punti Sufficiente: 2 punti Buono: 4 punti
c) le planimetrie e gli altri elaborati grafici presentati consentono l'ottimale comprensione dello stato di fatto e di progetto;	Insufficiente: 0 punti Sufficiente: 2 punti Buono: 4 punti
d) la RTE descrive in modo chiaro e approfondito come il progetto ha previsto le migliori soluzioni in totale coerenza con il rispetto del principio DNSH e la VAS, con l'immunizzazione degli effetti del cambiamento climatico e con eventuali prescrizioni autorizzative;	Insufficiente: 0 punti Sufficiente: 2 punti Buono: 4 punti
Qualità del piano economico e congruità dei costi (preventivi)	
a) le descrizioni indicate sui preventivi sono coerenti con il progetto e sufficientemente dettagliate;	Insufficiente: 0 punti Sufficiente: 2 punti Buono: 4 punti
b) i costi sono ragionevoli e appaiono in linea con il mercato.	Insufficiente: 0 punti Sufficiente: 2 punti Buono: 4 punti

3 - Rilevanza degli impatti ambientali positivi

Ricadute e impatti ambientali attesi coerenti con la misura anche in relazione al maggior utilizzo delle FER	
Aumento della potenza installata per la produzione di energia rinnovabile rispetto alla situazione ANTE intervento.	kW ≤ 25%: 0 punti 25% < kW ≤ 50%: 2 punti kW > 50%: 4 punti
Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSS)	Insufficiente: 0 punti Sufficiente: 2 punti Buono: 4 punti
Rispetto del principio DNSH e coerenza con le valutazioni VAS/VinCA	Insufficiente: 0 punti Sufficiente: 2 punti Buono: 4 punti

Rapporto tra costi di investimento e riduzione annua di emissioni inquinanti / climateranti:	
Riduzione di emissioni climateranti in termini di kg di CO ₂ /anno (secondo foglio di calcolo)	ΔkgCO ₂ ≤ 10%: 0 punti 10% < ΔkgCO ₂ ≤ 50%: 2 punti ΔkgCO ₂ > 50%: 4 punti
Riduzione di emissioni inquinanti in termini di kg di NO _x /anno (secondo foglio di calcolo)	ΔkgNO _x ≤ 10%: 0 punti 10% < ΔkgNO _x ≤ 50%: 2 punti ΔkgNO _x > 50%: 4 punti
Riduzione di emissioni inquinanti in termini di kg di PM ₁₀ /anno (secondo foglio di calcolo)	ΔkgPM ₁₀ ≤ 10%: 0 punti 10% < ΔkgPM ₁₀ ≤ 50%: 2 punti ΔkgPM ₁₀ > 50%: 4 punti

Condizioni specifiche di ammissibilità: criteri di valutazione

4 - Miglioramento dell'efficienza energetica

Risparmio in kWh di energia primaria non rinnovabile in rapporto alla situazione ANTE, a seguito dell'intervento (kWh _{ante} -kWh _{post}) / kWh _{ante}	Risp. ≤ 10%: 0 punti 10% < Risp. ≤ 50%: 1 punto Risp. > 50%: 2 punti
Risparmio di energia primaria rapportato all'importo totale dell'investimento: (kWh _{ante} -kWh _{post}) / €	ΔkWh/€ < 1: 0 punti 1 ≤ ΔkWh/€ < 1,5: 2 punti ΔkWh/€ ≥ 1,5: 4 punti
Utilizzo di calore di scarto e/o pompe di calore e/o rinnovabili (i punteggi sono cumulabili)	Nessuno: 0 punti Recupero calore di scarto: 2 punti Solare termico: 2 punti Geotermia: 2 punti Biomassa: 2 punti Pompe di calore: 2
Potenza nominale ed efficienza dell'unità di cogenerazione (kW _e): nuova installazione o sostituzione cogeneratore esistente	Non prevista: 0 punti P ≤ 50: 2 punti 50 < P ≤ 100: 4 punti P > 100: 6 punti
Progetti che prevedono sia teleriscaldamento che teleraffrescamento	Energia termica: 1 punto Energia termica e frigorifera: 2 punti
Costruzione, ammodernamento o ampliamento della rete (lunghezza interessata dall'intervento [km]).	km ≤ 1: 2 punti 1 < km ≤ 5: 4 punti km > 5: 6 punti
Allacciamento nuove utenze:	n° ≤ 10: 0 punti 10 < n° ≤ 50: 2 punti 50 < n° ≤ 100: 4 punti n° > 100: 6 punti

5 - Valutazione dell'efficacia dell'investimento finanziato

Rapporto tra agevolazione richiesta ed importo investimento riferito alle spese ritenute ammissibili (agevolazione richiesta/totale importo progettuale):	> 50%: 0 punti ≤ 50%: 2 punti
A seguito dell'istruttoria, i costi ammissibili risultano almeno pari a € 100.000 ?	NO: 0 punti SI: 4 punti

6 - Capacità economico- finanziaria del beneficiario

Disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti	NO: 0 punti SI: 2 punti
---	----------------------------

7 - Qualità economico finanziaria del progetto

Miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto	NO: 0 punti SI: 1 punto
Pertinenza dei costi rispetto all'intervento previsto e alle disposizioni del bando	NO: 0 punti SI: 1 punto

Premialità previste dal par. 3.2 del Bando

Rilevanza degli interventi proposti per l'efficientamento delle utenze [riduzione del fabbisogno energia primaria (kWh/anno) ANTE-POST]	kWh ≤ 50%: 0 punti kWh > 50%: 1 punto
Possesso di certificazione di sostenibilità o rating ESG.	NO: 0 punti SI: 1 punto

Allegati *OBBLIGATORI*:

- **Relazione Tecnico Economica (All. 5 del Bando) (!!!)**
- **Lettera di disponibilità della banca a deliberare (!!!)**
- **Elaborati Grafici**
- **Fotografie**
- **Dichiarazione Climate Proofing**
- **Dichiarazione Polizza catastrofali**
- **Copia comunicazione di trasmissione Progetto al Comune/i / Ente interessati dall'Intervento**
- **Certificato Destinazione Urbanistica (*)**
- **Copia richiesta autorizzazioni alla realizzazione dell'intervento (*)**
- **Comunicazione del GSE per CAR (*)**
- **Richiesta allaccio rete elettrica (impianti FER) (*)**
- **Delega a soggetto interno all'Impresa per presentazione domanda di agevolazione (*)**

(!!!) allegati obbligatori in mancanza dei quali la domanda è considerata irricevibile

(*) SOLO nel caso l'intervento lo preveda

Documentazione di progetto (focus)

La **RELAZIONE TECNICO ECONOMICA** deve:

- ★ riassumere i dati energetici proposti nelle situazioni ANTE e POST intervento;
- ★ specificare nei vari paragrafi le richieste previste dalla traccia allegata al Bando, necessari per applicazione punteggi relativi alla “fase di valutazione” tecnica;
- ★ contenere per **ogni singolo intervento proposto** i risultati energetici ed emissivi: devono essere giustificati analiticamente e sviluppati mediante calcoli, elaborazioni, schemi, ecc., ad un livello di dettaglio tale da poter essere verificati dal Comitato Tecnico di Valutazione; essi devono riferirsi esclusivamente agli interventi proposti, evidenziando la situazione ante e post intervento;
- ★ contenere in maniera esplicita, per ogni singolo intervento proposto a valere su ciascuna Linea di intervento, i risultati energetico/emissivi previsti in tabella F del modulo di domanda;

Sul modulo di domanda andrà pertanto riportata la sommatoria di tutti i risultati derivanti dai singoli interventi (a+b+c).



Comune	Servizio fornito	Utenti e allacciate	Volume lordo riscaldato	Volume lordo raffrescato	Usi riscaldamento/ACS e raffrescamento		Usi di processo		Estensione della rete
					Energia termica	Energia frigorifera	Energia termica	Energia frigorifera	
		n.	mc	mc	MWh/anno	MWh/anno	MWh/anno	MWh/anno	Km
Comune di	Calore per risc./ACS			-		-		-	
	Freddo per raffresc.		-		-		-		
	Calore per usi di processo		-	-	-	-		-	
	Freddo per usi di processo		-	-	-	-	-		
TOTALE									

Energia immessa nel sistema		MWh/anno
Quota energia da fonte rinnovabile		MWh/anno
% energia da fonte rinnovabile		%
Quota energia da calore di scarto		MWh/anno
% energia da calore di scarto		%
Quota energia da calore cogenerato		MWh/anno
% energia da calore cogenerato		%
Quota energia da combinazione delle precedenti		MWh/anno
% energia da combinazione delle precedenti		%

Tipologia	Numero utenti	Volumetria allacciata [m³]	Potenza termica installata presso gli utenti [kW]
Residenziale			
Terziario			
[...]			
Totale			

ID	Tipologia	Potenza Termica Erogata* [kW]	Potenza Elettrica Erogata* [kW]	Potenza Entrante* [kW]
GEN1	Es. motore, pompa di calore, caldaia a biomassa, calore di recupero			
[...]				
GEN#				
Totale	-			

Risultati intervento i-esimo - Azione II.2i.4 - Promozione della diffusione del teleriscaldamento efficiente					
Tipo	Descrizione	Unità di misura	ANTE	POST/Valore previsionale	Variazione
Indicatori di risultato	RCR26 - Consumo annuo di energia primaria	MWh/anno			
Indicatori ambientali	Gas ad effetto serra	Kg CO2 eq/anno			
	Ossidi di azoto - NOx	Kg NOx/anno			
	Ossidi di PM10	Kg PM10/anno			
Indicatori di output	RCO20 - Condotte di reti di teleriscaldamento e di teleraffreddamento recentemente costruite o migliorate	km			
	Utenti allacciate	n°			

Documentazione di progetto (focus)

 **REGIONE PIEMONTE** Programma Regionale FESR 2021/2027
Bando Azione II.2i.2 - Azione II.2ii.2
MODULO VALUTAZIONE EMISSIONI

SCHEDA A - SITUAZIONE ANTE INTERVENTO

IMPIEGO DI COMBUSTIBILI

Combustibile	Umidità* (solo combustibile legnoso)	Generatore	U.M.	Quantità*	EMISSIONE NO _x [kg]	EMISSIONE PM10 [kg]	EMISSIONE CO ₂ [t]
					0,0	0,0	0,0
					0,0	0,0	0,0
					0,0	0,0	0,0
					0,0	0,0	0,0
					0,0	0,0	0,0
					0,0	0,0	0,0
					0,0	0,0	0,0
					0,0	0,0	0,0
					0,0	0,0	0,0
					0,0	0,0	0,0

ENERGIA ELETTRICA DA RETE

	Quantità (kWh)	EMISSIONE NO _x [kg]	EMISSIONE PM10 [kg]	EMISSIONE CO ₂ [t]
		0,0	0,0	0,0
		0,0	0,0	0,0
		0,0	0,0	0,0
		0,0	0,0	0,0
		0,0	0,0	0,0

 **REGIONE PIEMONTE** Programma Regionale FESR 2021/2027
Bando Azione II.2i.2 - Azione II.2ii.2
MODULO VALUTAZIONE EMISSIONI

SCHEDA B - SITUAZIONE POST INTERVENTO

IMPIEGO DI COMBUSTIBILI

Combustibile	Umidità* (solo combustibile legnoso)	Generatore	U.M.	Quantità*	EMISSIONE NO _x [kg]	EMISSIONE PM10 [kg]	EMISSIONE CO ₂ [t]
					0,0	0,0	0,0
					0,0	0,0	0,0
					0,0	0,0	0,0
					0,0	0,0	0,0
					0,0	0,0	0,0
					0,0	0,0	0,0
					0,0	0,0	0,0
					0,0	0,0	0,0
					0,0	0,0	0,0
					0,0	0,0	0,0

ENERGIA ELETTRICA DA RETE

	Quantità (kWh)	EMISSIONE NO _x [kg]	EMISSIONE PM10 [kg]	EMISSIONE CO ₂ [t]
		0,0	0,0	0,0
		0,0	0,0	0,0
		0,0	0,0	0,0
		0,0	0,0	0,0
		0,0	0,0	0,0

CALCOLO EMISSIONI

Inserire solamente i vettori energetici relativi agli interventi proposti in domanda di agevolazione. (**NON inserire i consumi "generali" dell'Impresa**).

Per ogni singolo intervento proposto in domanda di agevolazione, effettuare il calcolo emissivo inserendo i vettori energetici coinvolti.

Nel **modulo di domanda** andrà riportata la sommatoria delle emissioni relative a ciascun intervento. (ndr Tabella F)

 **REGIONE PIEMONTE** Programma Regionale FESR 2021/2027
Bando Azione II.2i.2 - Azione II.2ii.2
MODULO VALUTAZIONE EMISSIONI

BILANCIO POST INTERVENTO

	EMISSIONI NO _x [kg]	EMISSIONI PM10 [kg]	EMISSIONI CO ₂ [t]
Emissioni ANTE intervento	0,0	0,0	0,0
Emissioni POST intervento	0,0	0,0	0,0
Bilancio emissivo intervento	0,0	0,0	0,0

Il bando - riferimenti utili

Pagina WEB dedicata al Bando:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/promozione-diffusione-teleriscaldamento-efficiente>

Bandi Piemonte

seguici su



ricerca in bandi piemonte



/ Contributi e finanziamenti

Promozione della diffusione del teleriscaldamento efficiente

Contributi e finanziamenti



Stato: Aperto



Oggetto del bando

Programma Regionale FESR 2021/2027. Priorità II "Transizione ecologica e resilienza". Obiettivo specifico 2.1 "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas ad effetto serra". Approvazione del bando relativo all'Azione II.2i.4 "Promozione della diffusione del teleriscaldamento efficiente" per una dotazione finanziaria pari a € 12.750.000.

Domande dal

Lun, 24/11/2025 - 10:00

Scadenza

Gio, 30/04/2026 - 12:00

Riferimento Bollettino Ufficiale

[D.D. 27 ottobre 2025, n. 791 - Approvazione del Bando](#)

Temi

Sviluppo

Rivolto a

Imprese e liberi professionisti

Risorse

FESR

Procedura

Bando a sportello

Il teleriscaldamento efficiente rappresenta per il territorio regionale una priorità strategica volta all'efficientamento dei sistemi impiantistici per la climatizzazione in un contesto di riduzione dell'inquinamento atmosferico e climalterante.

L'azione sostiene la diffusione dei sistemi di teleriscaldamento efficienti, di cui alla Direttiva 2012/27/UE e alla Direttiva 2023/1791/UE, attraverso la costruzione o ammodernamento di impianti di teleriscaldamento alimentati o integrati da fonti rinnovabili e/o da calore di scarto.

Gli aiuti sono concessi ai sensi del PR FESR 2021-2027 della Regione Piemonte e del Regolamento (UE) 651/2014, modificato dal Reg. 1315/2023, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.

Il presente Bando prevede quale procedura valutativa il procedimento "a sportello". Le domande verranno istruite in ordine di presentazione.

Ogni Destinatario Finale (Beneficiario dell'agevolazione) può presentare al massimo due domande di agevolazione.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

Il bando - riferimenti utili

Pagina WEB presentazione domande di agevolazione:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-por-fesr-finanziamenti-domande>

servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-por-fesr-finanziamenti-domande

Regione Piemonte

Servizionline

CATALOGO SERVIZI COS'È COME ACCEDERE AI SERVIZI

🏠 / Catalogo servizi / Bandi POR FESR - FINANZIAMENTI DOMANDE

Tema Fondi e Progetti europei Sviluppo

Bandi POR FESR - FINANZIAMENTI DOMANDE

📁 Imprese e liberi professionisti Enti pubblici

Scheda informativa per l'utenza "Imprese e liberi professionisti"

ACCESSO SPID

Si può accedere al servizio tramite certificato digitale, credenziali SPID, Carta d'Identità Elettronica

Assistenza

PER PROBLEMATICHE SULLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA, SI INVITA A CONSULTARE IL TUTORIAL PRESENTE NEL BOX AVVISI E NELLA SEZIONE DOCUMENTAZIONE BANDI.

PER PROBLEMATICHE SULL'UTILIZZO DELLE PROCEDURE COMPILARE IL [FORM DI](#)

[ASSISTENZA](#) ↗

PER ULTERIORE ...

[leggi tutto](#)

Documentazione

📄 [Manuale utente](#)

Adobe Portable Document Format - 7.55 MB

Link utili

[Elenco bandi regionali pubblicati](#) ↗

[Fondi e progetti europei](#) ↗

Grazie per l'attenzione Settore Sviluppo Energetico Sostenibile

indicando nell'*OGGETTO* della e-mail: ***“Azione II.2i.4 - Bando TLRe”***

Per info: incentivi.energia@regione.piemonte.it

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/sviluppo-energetico-sostenibile/newsletter-energia>

La Newsletter ENERGIA è un servizio gratuito di informazione sulle tematiche legate all'energia e alle attività svolte dal Settore Sviluppo Energetico Sostenibile, a cadenza mensile.



L'Europa investe sul Piemonte, il Piemonte investe su di te